LA NAZIONE

L'IMPRENDITORE SCOMPARSO

L'ADDIO NELLA CHIESA DI SANTO SPIRITO

Govoni, tanti amici per l'ultimo saluto

LA CHIESA come non vi capita, ha raccolto il pianto di tante persone: ieri i funerali di Stefano Govoni in Santo Spirito. Una storia che ha lasciato attoniti non solo la famiglia, ma chi aveva condiviso con lui parte della vita. Un giovane manager con l'intuizione per il lavoro: partendo dalla gavetta era diventato amministratore delegato della catena di ristoranti Mc Donald's. Nonostante il ruolo Govoni era una persona che raccomandava sul lavoro come nella vita, umiltà. Erano origini: con se stessi, con gli altri. Tre figli adorati William, Matthew, Victoria, la moglie Valerie: era riuscito a creare un mondo migliore e condividerlo con tante persone. Nel suo lavoro non è mai mancato l'impegno verso i più deboli, o verso i bambini del Meyer. Leale, diretto, intelligente, uno sportivo puro nella vita come nel lavoro: Stefano Govoni resterà nel cuore a tanti. Aveva attenzione e sapeva scomporre il tempo in tanti momenti. E sapeva vincere con fervore, come fosse tutto utile, tutto buono, tutto necessario. Ci mancherai Stefano.

TGF

La terza età alla prova digitale Con 50&più l'esame è superato

L'incontro nazionale dell'associazione al Teatro dell'Opera

È STATA una grande festa quella con cui ieri, al Nuovo Teatro dell'Opera, la prestigiosissima Associazione 50&Più fondata nel 1974 per iniziativa di Confcommercio, che oggi raccoglie oltre 300 mila associati ultracinquantenni, ha celebrato i suoi 40 anni di attività. Il presidente nazionale, Renato Borghi e il segretario generale, Gabriele Sampaolo, hanno ripercorso 40 anni di storia italiana davanti a una platea di centinaia di soci e dirigenti locali e nazionali, tra cui Simonetta Bertacci, presidente 50&Più Provincia di Firenze. Quattro decenni in cui l'evoluzione sociale ha trasformato i pensionati in giovani di terza generazione, a cui l'associazione, nei prossimi anni, rivolgerà diversi progetti. A cominciare dal Silver Lab, il laboratorio d'innovazione e sperimentazione che ha il supporto di Kanso di Andrea Granelli, per favorire l'accessibilità alle competenze digitali delle fasce più anziane, e indirizzare le soluzioni tecnologiche per una popolazione sempre più longeva. E proprio per dare un contributo allo sviluppo di servizi e prodotti studiati e dedicati agli over 50, l'associazione ha anche annunciato che è in corso la redazione di un protocollo d'intesa con il Cnr. Nel corso dell'evento patrocinato da Regione e comune e intitolato '#50&PiùGenerazioni-Pronti per il Futuro', sono stati presentati anche il Manifesto dei Digital Senior, per un digitale democratico, utile e alla portata di tutti, e il Centro Studi 50&Più (www.centrostudi.50epiu.it), che promuove l'unica banca dati bibliografica sulla condizione anziana attualmente esistente in Italia. «Con la creazione di questo Centro Studi – ha detto Anna Maria Mellone - 50&Più si è anche data l'ambizioso obiettivo di svolgere un'opera di sensibilizzazione sugli stili di vita che favoriscono un invecchiamento attivo e sano». L'appuntamento ha avuto la presenza degli assessori Giovanni Bettarini e Stefano Ciuoffo, di Carlo Sangalli, presidente Confcommercio Imprese per l'Italia, in collegamento da Roma, della presidente per la Toscana, Anna Maria Lapini, e del presidente di Confcommercio Firenze, Jacopo De Ria.

Grande partecipazione all'iniziativa dell'associazione 50&più al nuovo Teatro dell'Opera

Maurizio Costanzo

L'INTERVENTO

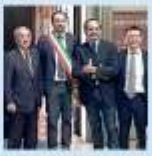
Quei 10 milioni per il lavoro dei giovani

LA PREPARAZIONE *di Firenze agli Stati Generali della Chiesa e all'arrivo di Papa Francesco passa per una sola strada: riscoprire l'essenziale. Ce lo ha ricordato don Mosconi, responsabile dell'Ufficio Pastorale, illuminando di nuova luce il messaggio di Bergoglio. Questa è l'unica via per procedere spediti verso un vero Umanesimo. Il riguarda tutti: nessuno escluso. In gioco c'è l'Uomo in carne e ossa, appunto, e il suo futuro. Una festa altrimenti che nessuno può permettersi il lusso di sprecare. Ora il passo successivo, quello più difficile auspicato da Bergoglio, come ci ha ricordato don Mosconi: seminare speranza nelle nuove generazioni orfane di una grande storia. Farlo significa renderli protagonisti e costruttori di un patto sociale che li includa. A partire da un'occupazione da generare oltre che da tutelare. La resa è troppo alta, farla seguire a tutta Firenze il comizio di Palazzo Vecchio, oltre che delle coscienze di tutti noi. A partire dall'essenziale con la E maiuscola: i giovani e il lavoro. Farlo, equivale a dominare ritorni, superare intralci e ideologie, valorizzare le persone e liberare le energie di una città intera ferma. Dove trovare le risorse? La giunta Nardella pochi mesi fa ha presentato un piano di razionalizzazione abbastanza: si scende da 20 a 13 società, tra le partecipazioni dirette e indirette e investire per quelle che generano servizi utili. Risparmio stimato? Dieci milioni di euro. Bene. Ora è necessario che ogni singola goccia, di quelle che potrebbe essere persino per abbattere la disoccupazione fiorentina sotto il 7 percento e sognare quella giovanile sulla fascia 15-24 anni sotto il 28 per cento, sia utilizzata subito. Sul capitale lavoro i grandi assenti dal patto sociale sono tutti i giovani che lavorano o ambiscono di farlo nella cultura, ormai in modi con la valigia pronta per scappare da questa città che non riesce a valorizzare la sua storia, e sul turismo, nonostante i dati ingannanti registrati anche quest'estate. È ora a nichio esclusione, se non accanto un cambio di rotta, anche tutti quei giovani che si specializzano sull'economia della conoscenza o sull'innovazione. Quei 10 milioni di euro potrebbero essere il primo passo.*

Lapo Cocconi
Portavoce Gente di Firenze

La maglieria di alta qualità incanta Sinergia con la città giapponese di Gosen

AL BORGO Cashmere di Borgo San Lorenzo si è svolto un significativo incontro tra lo staff dell'azienda e una delegazione giapponese proveniente dalla città di Gosen, della prefettura di Niigata, un distretto tessile giapponese particolarmente votato alla maglieria. Alla presenza dei sindaci delle due città, Paolo Omoboni, Katsumi Ito, e del viceministro Riccardo Nencini e di una delegazione formata da imprenditori si è parlato di formazione nell'ambito della maglieria e sono state gettate le basi per un progetto di collaborazione che prevede lo scambio di docenti e di studenti, programmi intensivi estivi ed eventuali possibilità di reciproco sviluppo a livello commerciale. All'incontro hanno partecipato inoltre altri imprenditori provenienti da realtà di settori imprenditoriali diversi presenti sul territorio. In municipio poi è stata firmata una lettera di intesa per una futura collaborazione.



«La moda nel tempo di Firenze capitale» Nuovo appuntamento oggi a Spazio A

ALLO SPAZIO A di lungarno Benvenuto Cellini 13a prosegue il ciclo di conferenze Firenze 1865 – 2015. Una nuova capitale fra cultura, costume, architettura, organizzato da Forma Edizioni per celebrare il 150° anniversario dell'anno in cui la nostra città divenne capitale dell'allora neo-nato Regno d'Italia. Gli appuntamenti, curati da Riccardo Bruscagli e Laura Andreini, continueranno sino alla fine del 2015, ospitando con cadenza mensile studiosi dei settori più vari per esplorare questo evento della nostra storia nazionale sotto punti di vista diversi. Gli incontri hanno il patrocinio di "Firenze Capitale 1865 – 2015" e si tengono alle ore 17.30.

La conferenza di oggi è con Dora Liscia, docente di Storia dell'Arte Moderna e di Storia delle Arti Applicate e dell'Oreficeria all'Università degli Studi di Firenzem autrice di innumerevoli saggi e libri sulle arti minori in Italia e in particolare sulla storia dell'oreficeria rinascimentale e moderna, e si intitolerà «La moda e i suoi accessori nel tempo di Firenze capitale».

È mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Giovanardi

Ne dà il triste annuncio la famiglia.

Le esequie si svolgeranno alle ore 15,30 di oggi presso la Chiesa di Santa Maria di Pignone.

Firenze, 21 Ottobre 2015.

ONORANZE FUNEBRI FRANCESCO, PAOLA e VALENTINA, NOEMI e RICCARDO, JUDY, della casa di via Pistoiese, sottoscrittori per l'imponente perdita dell'amico

Andrea Lenzi

partecipano commossi al dolore della famiglia.

Non dimenticheremo mai la persona. Ora piange e l'umanità che noi dimostrò lavorando per tutti noi.

Firenze, 21 Ottobre 2015.